

MUSICA Domenica si esibiranno 8mila ragazzi. Il concerto su Raiuno e Raidue
A Roma il coro più grande del mondo



Una foto di gruppo di coristi
 A Roma si esibiranno 8000
 giovani cantanti nel coro
 più grande del mondo

*Studenti di ogni parte d'Italia
 canteranno brani di Verdi
 e Mozart diretti da Siminovich*

Finalmente un primato anche per noi e, quel che più sorprende, in campo musicale. «Il coro più grande del mondo» terrà un concerto il pomeriggio di domenica prossima nel Palazzo dello Sport di Roma. La struttura sarà invasa da 8mila cantori, tutti studenti provenienti dalle scuole italiane, che si esibiranno sotto la direzione di Sergio Siminovich, ideatore del singolare progetto, che sarà in piedi su un podio ben visibile a tutti. Il gigantesco coro occuperà gli spazi normalmente destinati al pubblico, ma i potenziali spettatori potranno rifarsi assistendo all'evento in televisione, giacché le fasi salienti saranno trasmesse in diretta all'interno di *Domenica In* su Raiuno, di *Quelli che il calcio* su Raidue e alle 17.55 su Raitre, mentre nella sua interezza il concerto, che durerà 4 ore, verrà proposto sul canale satellitare di Rai Educational.

È il risultato di quello che viene definito un corso di ap-

prendimento musicale a distanza, denominato *Verdincanto*, articolato in 10 lezioni trasmesse ogni settimana, dalla fine di gennaio, da Rai Educational e da Raitre e seguito, con la collaborazione del ministero della Pubblica Istruzione, da gruppi di studenti e di insegnanti in 7mila scuole dotate dalla Rai di parabole digitali.

L'abbiamo definito un primato, ma si tratta anche di una pronta replica a chi proprio recentemente ha sentito l'esigenza, peraltro legittima, di fare un appello alle autorità scolastiche sull'opportunità di una campagna di alfabetizzazione musicale in un Paese che, seppure ha avuto per decenni il flauto migliore del mondo, il tenore più grande e il principe dei pianisti, occupa le ultime posizioni in una classifica mondiale riguardante la cultura musicale di massa.

È presto per dire se il successo dell'iniziativa sarà tale da un punto di vista qualitativo così come lo è stato da quel-

lo quantitativo, al punto che mentre si pensava di far svolgere il concerto conclusivo nella basilica romana di San Paolo, la massiccia adesione di coristi (16mila iscritti ufficiali, poi necessariamente ridotti alla metà) ha costretto gli organizzatori a «ripiegare» sul Palazzo dello Sport.

Il programma è assai impegnativo e prevede come pezzi clou il *Gloria all'Egitto* dall'*Aida* e *See the Conquering* dal *Joshua* di Mendel. Oltre a questi due brani verranno eseguiti l'*Inno di Mameli*, il *Te Deum* di Marc-Antoine Charpentier, un coro «a sorpresa» di Mozart e, ancora di Verdi, la *Laude alla Vergine Maria* e l'immane *Va pensiero*. Programma difficile, ma Siminovich è fiducioso. Anche se fa notare che questi ragazzi non hanno mai cantato prima, soprattutto non hanno mai cantato insieme e dovranno farlo nel luogo che ha la peggiore acustica del mondo.

V. Cell.

